

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO
COMMERCIO
TURISMO & SERVIZI



Fisco,
uno sportello per le imprese





I lavori, la cultura, le tradizioni
che hanno segnato il nostro passato

STUDIO BI QUATTRO

L'UNICO MULINO
CHE CONOSCI
E' QUELLO BIANCO?

E PENSARE CHE
QUI FUNZIONAVANO
MULINI DI TUTTI
I COLORI.



Museo degli
USI E COSTUMI
DELLA GENTE TRENTINA
SAN MICHELE ALL' ADIGE - TRENTO



LE NOSTRE USANZE CAMBIANO **RITROVIAMO QUELLE CHE ABBIAMO LASCIATO ALLE SPALLE**



editoriale

Una mano tesa verso le imprese che hanno problematiche e contenziosi con il fisco italiano. È questo il senso dello **“Sportello Statuto del Contribuente”**, una importante iniziativa di **R.ETE. IMPRESE ITALIA** della nostra provincia, presentato da Confesercenti del Trentino, Unione Commercio Turismo e Servizi e Associazione Artigiani e piccole imprese.

Di tutto ciò parliamo approfonditamente in questo numero del nostro mensile. In un momento come questo, con la crisi che morde ancora e le norme fiscali e previdenziali che cambiano in continuazione, lo **“Sportello”** che abbiamo istituito è rivolto alla tutela del contribuente che agisca in buona fede con lo scopo di difendere i suoi diritti, monitorare la correttezza dell’operato del fisco, esigendo la massima trasparenza, linearità ed equità, in armonia con quanto previsto dallo **Statuto del Contribuente**. Tutto ciò al fine di potenziare la collaborazione e la comunicazione tra i soggetti coinvolti per rendere più “giusti” i rapporti tra fisco e aziende contribuenti.

Questa forma di “assistenza” ai nostri Associati, vuole infine rappresentare un modo nuovo e concreto di fare sindacato, agendo sulle necessità primarie dei piccoli e medi imprenditori.

Gloria Bertagna,
Direttrice Confesercenti del Trentino

Direttore
Gloria Bertagna
Direttore Responsabile
Daniele Filosi
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 207
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

SOMMARIO

4	fisco SPORTELLO CONTRIBUTUENTE	20	pec POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
7	benzinai NUOVO PRESIDENTE	23	inail SICUREZZA SUL LAVORO
9	anva DIRETTIVA BOLKESTEIN	25	corsi “L’ARTE DELLA PIZZA”
13	pubblici esercizi ECORISTORAZIONE TRENTO	27	fiarc LE RICHIESTE AL GOVERNO MONTI
15	giovani INCENTIVI ALLE IMPRESE	29	assoccond DANNI DA LAVORI
17	ambiente SACCHETTI IN PLASTICA		DI RIFACIMENTO
19	pensioni CARO-VITA	30	annunci VENDO&COMPRO

Statuto del Contribuente

È stato presentato lunedì 6 febbraio in una conferenza stampa che si è tenuta nella Sala Giunta di Confcommercio a Trento lo 'Sportello Statuto del Contribuente'. Si tratta di una iniziativa congiunta di Confesercenti del Trentino e Confcommercio del Trentino che istituisce uno sportello per assistere le piccole medie imprese del territorio di fronte alle recenti innovazioni legislative che rendono molto più delicato e urgente per il contribuente fare fronte in modo adeguato e competente alle pretese, richieste e accertamenti del fisco.

Lo sportello attivo da qualche giorno è rivolto alla tutela del contribuente che agisca in buona fede, si pone come scopo difendere i suoi diritti, monitorare la correttezza dell'operato del fisco, esigere la massima trasparenza, correttezza ed equità tra fisco e cittadino in armonia con quanto previsto dallo Statuto del Contribuente. Lo sportello è operativo nelle sedi delle due associazioni di categoria previo appuntamento telefonico: **Confcommercio Trentino al numero 0461 880518, e Confesercenti del Trentino al numero 0461 434200**, oppure scrivendo agli indirizzi email **sportellostatutocontribuente@ucts.tn.it** **sportellostatutodelcontribuente@tn-confesercenti.it**

Lo Sportello, svolgendo attività di informazione al contribuente piccolo e medio imprenditore, si propone di operare un costante monitoraggio delle diverse tipologie di situazioni critiche segnalate dai contribuenti; offrire suggerimenti sulle vie da intraprendere; approfondire e studiare le problematiche sottoposte dagli utenti; sollecitare in modo attivo gli uffici finanziari perorando l'obbligatorietà



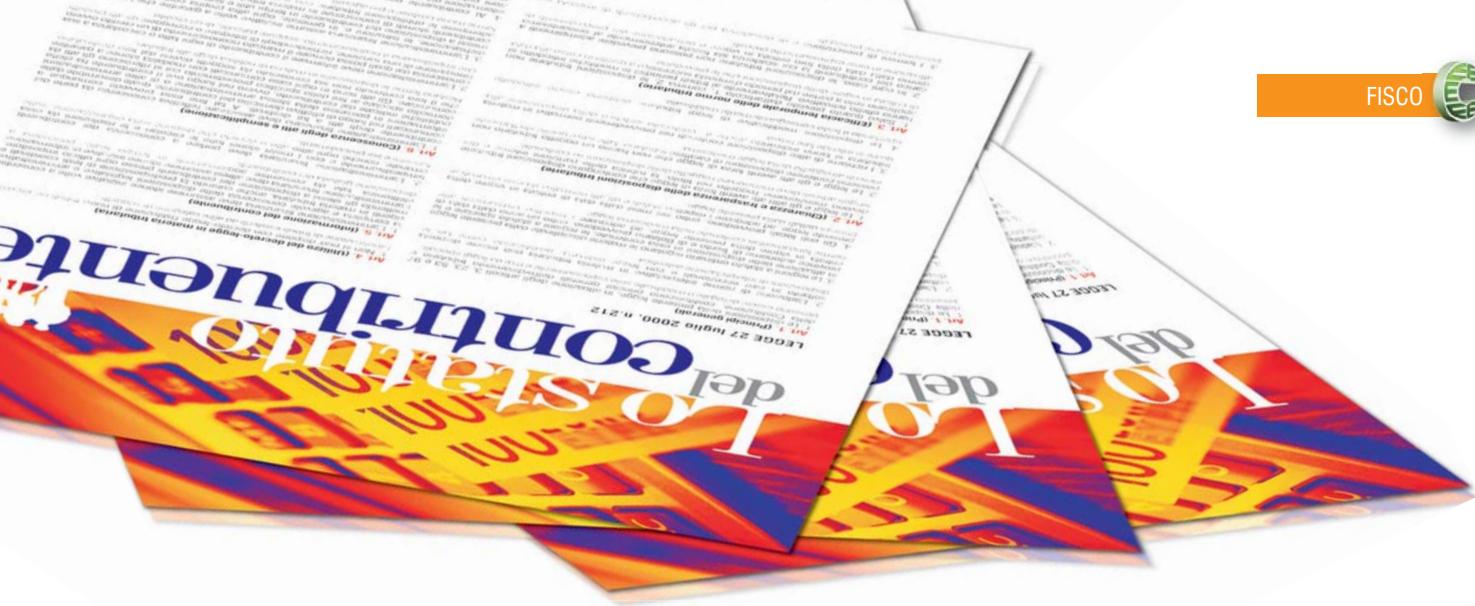
giuridica dei principi di buona fede, collaborazione, trasparenza tra fisco e utenti fissati nello Statuto del Contribuente; battersi contro situazioni ingiuste o troppo gravose.

Lo sportello si impegna a ricercare forme, procedure e protocolli di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e con Equitalia. Ciò al fine di potenziare la collaborazione e la comunicazione tra i soggetti coinvolti anche allo scopo di rendere più fluidi e più giusti i rapporti tra fisco e aziende contribuenti.

Nel corso della conferenza stampa di presentazione sono intervenuti i presidenti di Confesercenti del Trentino e Confcommercio del Trentino Loris Lombardini e Giovanni Bort, i direttori Gloria Bertagna Libera (Confesercenti) e Giovanni Profumo (Confcommercio), oltre a i rappresentati di diverse categorie che fanno capo alle due associazioni datoriali: per Confesercenti del Trentino Marco Gabardi (Anama Confesercenti), Edoardo Eberhard (Assogrossisi Confesercenti), Walter

Imoscopi ed Enzo Fox (Assonet Confesercenti), Fabrizio Pavan (Anva Confesercenti), Riccardo Angheben (Fiepet Confesercenti), Carlo Callin Tambosi (Assocond Confesercenti) e Aldi Cekrezi (area sindacale). Per Confcommercio erano presenti i vicepresidenti Massimo Piffer e Marco Fontanari, Giorgio Buratti (Pubblici esercizi), Sandro Zeni (Trentino Sprint) e Claudio Stefani (responsabile area fiscale). Inoltre, era presente anche Vincenzo Giunta, direttore dell'Agenzia delle Entrate di Trento.

"Si tratta di un'azione congiunta tra Confesercenti e Confcommercio del Trentino - ha affermato Loris Lombardini -, ma auspiciamo che anche altre sigle che rappresentano il mondo della piccola e media impresa in Trentino aderiscano all'iniziativa. Il nostro obiettivo non è difendere chi evade, ma fornire tutela e assistenza ai nostri associati di fronte ai problemi e ai contenziosi che si possono creare con il fisco. Crediamo fermamente che alla



base del rapporto tra lo Stato e il contribuente debba esserci la presunzione di una buona fede salvo prova contraria e l'uso del buon senso da entrambe le parti, al fine di costruire un rapporto basato su un atteggiamento positivo. È necessario evitare il rischio che in Trentino si creino le condizioni drammatiche in cui si sono trovati diversi imprenditori del nord Italia che trovandosi davanti a difficoltà insormontabili hanno scelto di compiere atti estremi. Lo Sportello è quindi un aiuto agli associati per affrontare, e non eludere, i problemi con buon senso".

Giovanni Bort ha voluto rimarcare la situazione normativa in materia fiscale, "spesso nebulosa e contraddittoria, e con leggi di difficile interpretazione – ha detto il presidente di Confcommercio del Trentino -. In questo senso il tempo speso da un'impresa per far fronte agli adempimenti fiscali e burocratici costituisce un costo e quindi un gap concorrenziale rispetto agli altri Paesi europei: lo sportello ha l'obiettivo di venire incontro e dare sostegno ai nostri imprenditori per affrontare e risolvere i problemi legati al fisco in un tempo e in un modo ragionevoli".

A conclusione della conferenza stampa ha preso la parola anche Vincenzo Giunta, direttore dell'Agenzia delle Entrate di Trento: "E' nostra intenzione creare un rapporto di fiducia tra contribuente e Stato, con l'obiettivo di arrivare a una drastica riduzione dell'evasione fiscale anche in Trentino, a tutto vantaggio della collettività".

Contributi Ecopneus, ecco i nuovi valori

Dall'**1 gennaio 2012** i soci Ecopneus dovranno applicare sui prodotti dei loro marchi i contributi i cui valori sono indicati nella tabella sottostante e su cui va applicata l'IVA. Nel documento fiscale di vendita dei pneumatici bisogna riportare, in modo chiaro e distinto, la seguente dicitura: "Contributo ambientale ai sensi dell'art. 228 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152".

Contributo per i soci di Ecopneus (assoggettato ad IVA)

Cat.	Veicoli utilizzati	Pesi min-max. (in Kg.)	contributo ambientale
A	ciclomotori e motoveicoli (ciclomotori, motocicli, motocarri, ecc.)	A1 (2-8)	1,4
B	Autoveicoli e relativi rimorchi (autovetture, autovetture per il trasporto promisquo, autocaravan, ecc.)	B1 (6-18)	2,8
C	Autocarri, Autobus (autotreni, auto snodati, auto articolati, filoveicoli, trattori stradali, ecc.)	C1 (20-40) C2 (41-70)	11,8 23,1
D	Macchine agricole, macchine operatrici, macchine industriali (trattori, escavatori, ecc.)	D0 (<4) D1 (4-20) D2 (21-40) D3 (41-70) D4 (70-110) D5 (110-190) D6 (190-300) D7 (300-450) D8 (450-700) D9 (oltre 700)	0,85 3,95 9,5 18,3 28,4 56,6 117,8 204,5 337,1 434,1



Questione di stile
....e di tempo

Grappa Le Diciotto Lune

M
MARZADRO
Distillatori per passione dal 1949

M
MARZADRO
Distillatori per passione dal 1949

www.marzadro.it



Federico Corsi,
Neo eletto presidente FAIB

Faib, eletto il nuovo presidente Federico Corsi

Si è svolta lo scorso 15 febbraio nella sede di Confesercenti del Trentino l'**assemblea elettiva di Faib**, la Federazione Autonoma Italiana Benzinai. Nel corso dell'assemblea è stato eletto all'unanimità il nuovo presidente, **Federico Corsi**, gestore di un impianto a Volano, e il nuovo consiglio direttivo composto da: Federico Corsi (presidente), Giuliano Scandolini e Luca Avi (vice presidenti), Marco Casagrande, Nicola Covi, Oscar Detone, Walter Micheli, Giuseppe Pellegrini, Oscar Dematté, Gherardo Zanotelli, Carlo Pallanch, Fabrizio Pavan (area sindacale) e Aldi Cekrezi (area sindacale).

Ai lavori dell'assemblea ha preso parte anche il **presidente della Faib nazionale Martino Landi**, oltre al presidente di Confesercenti del Trentino Loris Lombardini e alla direttrice Gloria Bertagna Libera. Il nuovo presidente Federico Corsi ha cominciato il suo incarico sottolineando l'importanza dell'"unione tra le nostre imprese", e stimolando la "formazione di un programma condiviso e che sappia fare sintesi tra le istanze e le proposte degli associati".

Ha aperto l'assemblea il presidente nazionale Faib Martino Landi: "Registriamo grandi cambiamenti nel nostro settore, soprattutto in negativo, e soprattutto per noi gestori - ha affermato -: chi fa il nostro mestiere lavora con un margine fisso sull'erogato, che quindi risente del calo dei consumi, della crisi e dell'aumento dei costi. I **margini sono ormai sempre più risicati**, rendendo sempre più complessa la sostenibilità economica delle nostre im-

prese". Un altro cambiamento epocale ha riguardato il comparto della distribuzione: "La **concorrenza** è sì un fatto positivo - ha continuato Landi -, ma nel nostro settore la stiamo cominciando a percepire solo oggi, con la nostra categoria che si trova a dover affrontare problematiche nuove. Fino a ieri, a parità di prezzo la differenza veniva fatta dal servizio del gestore, mentre oggi la concorrenza sui prezzi, e quindi sui margini, sta cominciando a farsi sentire, a fronte però del fatto che quello della distribuzione non è affatto un mercato libero". Secondo Landi, le **liberalizzazioni** in questo settore non hanno provocato "un miglioramento della rete distributiva, del servizio e della qualità dei prodotti offerti nelle aree di servizio", mentre la grande distribuzione e le cosiddette pompe bianche stanno entrando in maniera importante nel mercato e con condizioni economiche su cui il piccolo gestore non riesce più a competere. "La Faib nazionale sta conducendo da anni una battaglia per tornare a essere competitivi, con le stesse condizioni di partenza per stare sul mercato senza discriminazioni", ha puntualizzato il presidente nazionale. Sulle recenti novità introdotte dal cosiddetto **decreto 'Salva Italia'**, che sta per introdurre nuove liberalizzazioni nel settore della distribuzione di carburanti, Landi ha ribadito di aver chiesto al governo Monti "condizioni uguali per tutti nell'approvvigionamento del carburante: **separazione**

tra produttori e rete vendita, abolizione del vincolo di esclusiva per i gestori, e possibilità di gestire con più margine il settore non oil". Infine, un invito alla categoria: "È un momento delicato, e in cui è necessario **rimanere uniti** al nostro interno per garantire un futuro alle nostre imprese", ha concluso Landi.

Anche **Giuliano Scandolini** è intervenuto sulle problematiche del settore: "Su tutti i temi sollevati dal presidente Landi, quello che mi sta più a cuore è quello del credito - ha affermato il vice-presidente Faib Confesercenti del Trentino -. I rapporti con le banche sono sempre più complessi, a fronte di costi crescenti e margini sempre più ridotti".

Loris Lombardini, presidente di Confesercenti del Trentino, ha voluto rimarcare l'importanza di "elaborare un programma, una piattaforma comune, da sottoporre poi alla politica, non solo a Roma, ma anche a Trento, nei confronti della nostra Provincia: pensiamo ai gestori presenti nelle valli, che garantiscono un tessuto sociale e un servizio capillare al consumatore".

Carlo Pallanch, coordinatore provinciale Faib Confesercenti del Trentino, ha concluso i lavori puntualizzando gli sforzi fatti dalla federazione in questi anni nei confronti della pubblica amministrazione, rilanciando l'attività della Faib anche nel futuro, per giungere a ottenere risultati concreti nell'interesse delle imprese del settore.

Da sinistra: Carlo Pallanch, Martino Landi, Giuliano Scandolini



Scegli il meglio per la tua attività.



PROGETTO COMMERCIO.

CONTO CORRENTE, STRUMENTI DI INCASSO E FINANZIAMENTI DEDICATI.
SCOPRI TUTTE LE NOSTRE SOLUZIONI.

www.btbonline.it

NUMERO VERDE
800-343.034

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale e sui siti internet delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo che commercializzano i prodotti. L'accettazione delle richieste relative ai prodotti e servizi bancari e la concessione dei finanziamenti è soggetta alla valutazione della Banca.

Banca del gruppo **INTESA**  **SANPAOLO**



**BANCA DI TRENTO
E BOLZANO**



Vicini a voi.

**BANK FÜR TRIENT
UND BOZEN**



Stets in Ihrer Nähe.

Direttiva Bolkestein,

l'Anva aggiorna i suoi associati



Nicola Campagnolo,
presidente ANVA

Con questo articolo l'Anva Confesercenti del Trentino intende riepilogare lo stato dell'arte relativo alla direttiva europea Bolkestein.

Occorre in primis riaffermare con forza che all'interno dei decreti sulle liberalizzazioni e sulle semplificazioni non vi sono riferimenti al commercio su area pubblica in quanto non è certo possibile parlare di liberalizzare l'utilizzo del patrimonio architettonico ed artistico come i nostri centri storici le nostre Piazze e strade anche per superiori interessi pubblici.

È altresì evidente come anche il problema delle concessioni sia all'ordine del giorno del Governo (vedi Balneari, autostrade, linee aree e marittime, ecc.) anche se, al momento, siamo riusciti grazie al lavoro di Anva a far sì che queste siano state riconosciute corrette e fondate.

Vogliamo ricordare che:

- quasi tutte le regioni hanno determinato regole per il rinnovo delle concessioni in capo agli operatori in attesa di ulteriori decisioni del Coordinamento Stato regioni;

- il Parlamento attraverso varie prese di posizione sia della Camera che del Senato hanno approvato documenti impegnativi nei confronti del Governo per la soluzione della questione del rinnovo delle concessioni di posteggio;
- il Coordinamento delle Regioni, all'unanimità, accogliendo le nostre richieste ha approvato all'unanimità un documento di richiesta al Parlamento per il rinnovo delle concessioni;
- Il Coordinamento degli Assessori al Commercio ed alle attività Produttive delle Regioni ha ugualmente inviato al Ministero la richiesta di legiferare per il rinnovo tenendo presente l'anzianità di attività;
- il Coordinamento dei Presidenti dei Consigli Regionali ha ugualmente preso la medesima posizione;
- il Parlamento Europeo in data 5 Luglio scorso sotto la Presidenza dell'On. Gianni Pittella con il quale avevamo avuto molti contatti ha approvato la relazione su di "Un commercio al dettaglio più efficace e più equo" presentato dall'On. Corazza Bildt dove al punto 22 si riconosce come propria la preoccupazione per il futuro della categoria se la direttiva servizi rimane quella del 2006.

ANVA Confesercenti mantiene costantemente contatti con le Regioni il Coordinamento delle camere di commercio, il Parlamento i partiti politici.

Mercoledì 8 febbraio la Delegazione Anva si è recata a Bruxelles dove ha incontrato ufficialmente il Vice Presidente vicario del Parlamento Europeo Gianni Pittella e l'Onorevole Pier Antonio Panzeri membro della Commissione per il Mercato Interno e l' Onorevole Mara Bizzotto.

Nel corso della riunione sono state riconosciute come legittime le richieste della categoria del Commercio su Area pubblica tese alla esclusione della direttiva Bolkestein in quanto nel nostro settore la concorrenza viene sempre e comunque assicurata, come viene assicurata la pluralità delle forme di commercio e di partecipazione. Chiunque chieda un autorizzazione può ottenerla in pochi giorni; chiunque cittadino europeo in possesso di autorizzazione rilasciata da un Paese aderente alla Comunità può, con questa, partecipare ai mercati ed alle Fiere nel nostro paese alla stessa stregua e con gli stessi diritti di un commerciante su area pubblica italiano; qualsiasi Sindaco può modificare i mercati istituire di nuovi tramite bando di concorso come da sempre avviene. Vi sono, nei nostri mercati specialmente nelle grandi città, molti posteggi vacanti che non vengono mai coperta ne giornalmente ne tantomeno al momento dei bandi di concorso.

Gli Onorevoli Pittella e Panzeri hanno assicurato il loro impegno ed anche la loro partecipazione diretta ad iniziative che l'Anva proporrà nei confronti del Governo italiano affinché questa spinosa questione sia superata nell'interesse del Paese e della categoria nel suo insieme.

Mud

Ricordiamo che il termine per la presentazione della comunicazione Mud per tutti i soggetti obbligati è fissato al 30 aprile 2012.

Per avere informazioni riguardo al MUD si prega di contattare gli uffici di Confesercenti del Trentino (0461/434200)

CARATTERISTICHE E DOTAZIONE

- Struttura in legno d'abete, generalmente trattata con vernice biologica o all'acqua
- Pavimentazione interna rivestita con linoleum ad "effetto parquet" lavabile
- Telo di copertura del tetto in PVC ignifugo
- Apertura e chiusura tramite sistema brevettato di incernieramento delle componenti che si ripiegano poi ad incastro
- N. 3 banconi espositivi esterni, su 3 lati
- N. 4 piani da lavoro interni, su 3 lati, ripiegabili in caso di non utilizzo
- N. 3 ante ribaltabili per chiusura spazi espositivi
- N. 1 porta d'accesso posteriore con serratura tipo Yale
- Impianto elettrico composto da N.3 prese SCHUKO UNIVERSALI (conformi normativa cee) con interruttore magnetotermico differenziale 2 x 16 -30 mA
- Impianto di illuminazione interna costituito da N. 1 plafoniera a risparmio energetico
- La casetta viene fornita completa di tutte le certificazioni

DIMENSIONI

Dimensioni casetta chiusa (Kit trasporto): 305 x 200 x 65 cm
Dimensioni casetta aperta: base 300 x 200 cm, tetto 476 x 300 cm
Peso: 950 kg

TIMING

Meno di 15 minuti per le operazioni di montaggio/smontaggio

TECNICA

TECNICA totalmente ripiegabile grazie al sistema brevettato RAPID®





LOGISTICA

Abbattimento dei costi di trasporto e stoccaggio

- kit di trasporto casetta impilabile, fino a 16 kit su un camion

- kit movimentabile con muletto standard (predisposizione per forche muletto)

RAPID®

FOLDING • SYSTEMS

è un prodotto noleggiato da

TENDLINE ALLESTIMENTI srl

Via dell'Ora del Garda, 73 - 38121 TRENTO

Tel. 0461-420503 - Fax 0461-427490

www.tendline.it - mail: commerciale@tendline.it



AMBIENTE

Materiali naturali in legno di abete provenienti
da foreste certificate FSC/PEFC e trattati con
vernice biologica o all'acqua

TENDLINE

ALLESTIMENTI

Le soluzioni prendono forma



SICUREZZA

Il prodotto è fornito di:

- Certificato di verifica portata neve
- Certificato di verifica a carico da vento
- Conformità dell'impianto elettrico
- Conformità del telo di copertura in PVC ignifugo

ACCESSORI

- Slitta per trasporto su neve

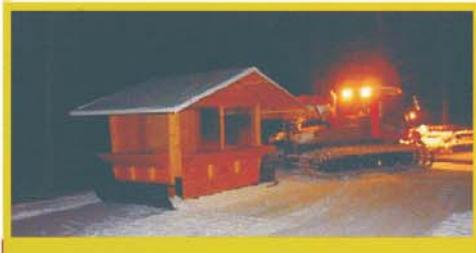
- Finestre scorrevoli in policarbonato

- Sistema di riscaldamento

- Kit ampliamento

superficie di esposizione

- Carrello di trasporto



Abbiamo tutti 5 sensi.

Chi cura
i rapporti di vicinato
ne ha uno in più.



Se hai senso civico,
6 una forza per tutta la società.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Più senso civico, più comunità.

“Ecoristorazione Trentino”, da oggi i ristoratori possono richiedere il marchio

Grazie all'accordo di "Ecoristorazione Trentino", siglato tra la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Trento e le maggiori associazioni di categoria del comparto ristorativo trentino, tutti i pubblici esercizi operativi in Trentino possono richiedere il marchio, riservato ai ristoratori trentini che dimostrano nella loro attività imprenditoriale di attuare azioni per la salvaguardia dell'ambiente "Così come è successo con la campagna "Ecoacquisti" – ha affermato il vicepresidente e assessore provinciale ai lavori pubblici, ambiente e trasporti Alberto Pacher – anche i ristoranti con il certificato Ecoristorazione Trentino sono quelli che adottano i prodotti del territorio, a filiera corta. Non solo: sono luoghi nei quali si pratica la riduzione dei rifiuti e si utilizzano le vaschette per portare a casa il cibo non consumato durante il pranzo o la cena". A sottoscrivere l'accordo sono stati, con il vicepresidente della Provincia, l'assessore all'ambiente e alla mobilità del Comune di Trento, Michelangelo Marchesi; il presidente di FIEPET - Federazione Italiana Esercenti Pubblici e Turistici (Confesercenti del Trentino), Massimiliano Peterlana; il vice-presidente di ASAT - Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento, Michele Viola; il presidente dell'Associazione Agriturismo Trentino, Graziano Lozzer; il presidente dell'Associazione Ristoratori del Trentino, Danilo Moresco; il vice-presidente di UNAT - Unione



Albergatori del Trentino, Enzo Bassetti. Infine, presentazione e complimenti per i due ristoranti - "Da Pino" di San Michele all'Adige e Agritur Martinelli di Centa San Nicolò, rappresentati da Danilo Moresco e Lauro Martinelli - che per primi hanno ottenuto, dopo aver sperimentato i criteri del disciplinare e superata la verifica indipendente, il marchio "Ecoristorazione Trentino".

L'accordo impegna le imprese alla diffusione di un marchio di sostenibilità ambientale assegnato ai ristoratori che rispettino un disciplinare costituito da 26 azioni ambientali.

Il progetto si concentra prima di tutto sulla riduzione dei rifiuti, ma anche sulla promozione di prodotti del territorio "a filiera trentina", sulla riduzione dei consumi idrici ed energetici, sulla valorizzazione dell'acqua di rete, sull'utilizzo di prodotti e servizi ecologici, sul coinvolgimento della clientela nell'attuazione di "buone pratiche".

Sono interessati tutti gli esercizi per i quali il servizio di ristorazione è l'attivi-

tà prevalente e che comunque offrono tale servizio in modo continuativo e non esclusivo per alcune categorie di clienti, ovvero: ristoranti, pizzerie, agriturismi, alberghi e altre strutture ricettive nelle quali il servizio di ristorazione non sia destinato solo agli ospiti.

Ecco le aree in cui è stato suddiviso il disciplinare:

1. alimenti e bevande: priorità ai prodotti biologici, locali, solidali
2. rifiuti: priorità alla riduzione
3. energia e acqua: priorità al risparmio energetico ed idrico
4. acquisti non alimentari: priorità ai prodotti verdi
5. informazione, comunicazione, educazione ambientale: per il coinvolgimento della clientela nelle buone pratiche ambientali.

Per maggiori informazioni sul progetto "Ecoristorazione Trentino" si può visitare il sito della Provincia autonoma di Trento dedicato ai progetti di sostenibilità ambientale: www.eco.provincia.tn.it



La forza di un GRUPPO.

AIUTIAMO LE IMPRESE A CRESCERE PER FAR CRESCERE IL TRENTO. INSIEME.

CONFIDIMPRESA TRENTO

A garanzia del credito

Nata nel 2007 dalla fusione tra Confidi Trento e Terfidi, è una società cooperativa senza scopo di lucro basata sui principi della mutualità.

Vanta oltre 3.000 soci nei settori industria, piccola e media impresa, commercio, turismo e terziario.

È interlocutore privilegiato con il sistema creditizio per il rilascio di garanzie a supporto del finanziamento bancario, e con la Provincia autonoma di Trento, per l'assistenza all'accesso ai benefici delle leggi provinciali a sostegno dell'economia.

L'obiettivo è garantire ed agevolare l'accesso al credito con condizioni vantaggiose.



SERVIMPRESA TRENTO

Servizi su misura per le aziende

La società è stata costituita da Confidimpresa Trentino per offrire servizi di qualità ai propri soci oltre che ai consorzi fidi nazionali.

Forte della sua intersettorialità, offre un'ampia offerta di servizi professionali a sostegno dell'avvio e della gestione dell'attività d'impresa oltre che al reperimento delle necessarie risorse finanziarie.

Una società che punta anche a rafforzare ed intensificare il dialogo con le organizzazioni di categoria individuando positive sinergie, reciproci interessi ed utili opportunità di crescita per le aziende.





Italia Lavoro, contributi alle aziende che assumono giovani

Italia Lavoro, in qualità di organismo di assistenza tecnica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è il soggetto attuatore del Programma AMVA - "Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale" la cui finalità è la promozione del contratto di apprendistato, attraverso un'azione integrata tra politiche per lo sviluppo delle imprese, politiche per il lavoro e politiche per la formazione. Il programma è promosso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali,

Direzione generale per le politiche attive e passive del lavoro, e attuato da Italia Lavoro con il contributo dei Programmi Operativi Nazionali del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 "Azioni di sistema" e "Governance e azioni di sistema".

La versione integrale dell'Avviso per la promozione del programma AMVA e la relativa modulistica sono reperibili all'interno dei seguenti siti:

<http://www.italialavoro.it/>,
<http://www.lavoro.gov.it/>
 e su <http://www.cliclavoro.gov.it/>.

Le risorse previste per il presente Avviso sono pari a 78.150.700 euro. La domanda di contributo potrà essere presentata unicamente attraverso il sistema informativo raggiungibile al seguente indirizzo:

<http://amva.italialavoro.it/> sito attivo a partire dal 30 novembre 2011.
 Il termine per la presentazione della

domanda è il 31 dicembre 2012. Fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, non oltre la data di chiusura dell'Avviso fissata al 31/12/2012, verrà riconosciuto alle imprese:

- Un contributo di 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00) per ogni soggetto assunto con contratto di apprendistato per la qualifica professionale a tempo pieno;
- Un contributo di 4.700,00 (quattromilasettecento/00), per ogni soggetto assunto con contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere a tempo pieno.

Per ogni ulteriore informazione operativa o di dettaglio o promozionale dell'Avviso AMVA presso le imprese associate potrete contattare i referenti territoriali di Italia Lavoro con cui avete avuto già modo di collaborare per il precedente progetto ARCO.

Nuovo regolamento polizia urbana, la posizione di Peterlana

Il Comune di Trento ha da poco emanato il nuovo regolamento di Polizia Urbana, che prevede alcune modifiche importanti per la vita di cittadini e aziende. In particolare, riportiamo nell'inserto di questo mensile le norme più rilevanti per le attività economiche delle imprese rappresentate da Confercenti del Trentino. "Ci sono alcune novità positive - afferma Massimiliano Peterlana, presidente Fiepet -, e alcuni passi avanti, soprattutto sul fronte della musica dal vivo, che sarà però consentita nei pubblici esercizi per sole quattro serate al mese, e sulla diffusione di musica nei plateatici, nel rispetto di norme e limiti su decibel e inquinamento acustico. Sono segnali incoraggianti, anche se ancora non risolutivi dei problemi e delle opportunità che in questo settore potrebbero crearsi a vantaggio di imprese e clienti nella città di Trento", conclude Peterlana.

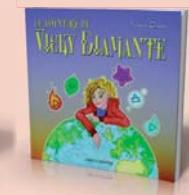


Edizioni Curcu & Genovese

BAZAR TI REGALA UN LIBRO!

Dal 22 febbraio fino al 16 maggio 2012 (per 13 settimane)
acquistando **BAZAR** potrai avere un coupon
del valore di **3 Euro** valido per l'acquisto di un libro Curcu & Genovese
a tua scelta. Ritaglialo ogni settimana e potrai accumulare
quanto ti serve per avere il tuo libro **GRATIS**

*Bazar vale di più
di quello che costa!*





Sacchetti di plastica, sanzioni in vista per chi non è in regola

Dal 31 luglio 2012 la commercializzazione dei sacchetti in plastica e non conformi alle recenti disposizioni di legge sarà punita con una multa da 2.500 a 25.000 euro. La somma potrà essere aumentata fino al quadruplo del massimo se la violazione riguarda quantità ingenti di sacchi per l'asporto o un valore della merce superiore al 20% del fatturato del trasgressore.

Il decreto legge numero 2 del 25 gennaio 2012 richiama in sostanza l'articolo 1, comma 1130, della legge finanziaria 2007, che aveva previsto l'introduzione del divieto di commercializzazione di sacchi non biodegradabili per l'asporto delle merci non rispondenti ai criteri fissati dalla normativa comunitaria e dalle norme tecniche approvate a livello comunitario

a partire dall'1 gennaio 2011. Il termine di applicazione del divieto di commercializzazione è stato prorogato "limitatamente alla commercializzazione dei sacchi per l'asporto delle merci conformi alla norma armonizzata UNI EN 13432:2002, secondo certificazioni rilasciate da organismi accreditati, e di quelli di spessore superiore, rispettivamente, ai 200 micron per i sacchi per l'asporto destinati all'uso alimentare e 100 micron per i sacchi per l'asporto destinati agli altri usi" fino alla data di adozione di apposito decreto di natura non regolamentare. La proroga non riguarda quindi i sacchetti che non rispondono alle caratteristiche sopra riportate, per i quali il divieto di commercializzazione vige a far data dall'1 gennaio 2011.



Fiere e manifestazioni

Contrariamente a quanto comunicato in precedenza, la manifestazione Sapori di Rovereto si svolgerà dal 23 al 25 marzo 2012. Ricordiamo inoltre, tra il calendario delle fiere in programma in Trentino, quella di San Giuseppe in programma il 17 e 18 marzo, ed Europa in festa, a Trento in piazza Fiera il 30 e 31 marzo e l'1 aprile, dalle 10 alle 19.



SICUREZZA



MEDICINA



AMBIENTE



GLOBAL



ALIMENTI



FORMAZIONE



ENERGIA



SISTEMI DI
GESTIONE



MARCATURA

per la conformità tecnico normativa

CONSULENZE E SERVIZI



Società di servizi tecnici del sistema artigianato

38121 Trento Sede legale: Via Brennero n.182 - P.IVA 01481570222
Tel 0461 829811 Fax 0461 427826 - www.sapi.tn.it sapi@artigiani.tn.it



Associazione Artigiani
e Piccole Imprese
della Provincia di Trento

Fipac, il caro-vita incide anche sulle pensioni



Mauro Detassis,
presidente Fipac

AIl 2012 è soltanto agli inizi, ma gli effetti negativi sul potere d'acquisto delle famiglie italiane sono già ben visibili. Non dobbiamo dimenticare infatti che proveniamo già da un 2011 in cui l'inflazione è cresciuta con un ritmo doppio rispetto ai salari, e, come se non bastasse, il nuovo anno si presenta pieno di stangate e di rincari che interessano tutti gli utenti dei servizi, ovvero tutte le famiglie: autostrade, luce e gas sono solo alcuni esempi.

Grazie ai dati forniti dall'Istat, abbiamo provato a stilare una lista di prodotti soggetti a rincari:

- luce e gas: le bollette della luce sono previste in aumento del 4,9%, mentre il gas dovrebbe rincarare del 2,7%;
- benzina: gli aumenti delle accise hanno portato sempre più soldi nelle casse dello Stato, con un costo dei carburanti stimato che peserà circa 197 euro in più l'anno;
- assicurazione auto: ci si attendono incrementi medi nei premi di 78 euro, con gli effetti di una possibile libera-

lizzazione su cui è ancora prematuro quantificare un eventuale risparmio;

- autostrade: tariffe mediamente in crescita del 3,1%, con picchi nelle tratte più brevi;
- spesa alimentare: anche il carrello della spesa subirà un rincaro di circa il 7%, da imputare soprattutto ai costi di trasporto delle merci;
- treni e mezzi pubblici: chi si muove quotidianamente su rotaia spenderà nel 2012 circa 81 euro in più, mentre chi usa i mezzi di trasporto pubblici urbani pagherà fino a quasi un terzo in più, con 50 euro di spesa aggiuntiva per un utente abituale;
- banche: lo spread sui mutui, i bolli sui conti correnti, le commissioni sui servizi bancari faranno lievitare i costi mediamente di 93 euro l'anno.

Secondo le stime di alcune associazioni dei consumatori, gli aumenti di prezzi e tariffe incideranno per circa 2.000 euro, con un potere d'acquisto delle famiglie diminuito negli ultimi anni di circa il 40%.

**“La riforma delle pensioni è stata fatta.
Ora si metta un punto fermo e si guardi al futuro”**

Mauro Detassis, presidente Fipac Confesercenti del Trentino, prende posizione rispetto alla recente modifica del sistema pensionistico approvata dal governo, su cui abbiamo pubblicato un ampio approfondimento nel nostro numero di gennaio. “I pensionati hanno bisogno di conoscere con precisione il nuovo sistema - dice Detassis -, sperando che le cose non debbano cambiare ulteriormente nel prossimo futuro. Per quanto riguarda la nostra categoria, il prelievo contributivo è già ampiamente sufficiente, chiediamo con forza che non ci venga chiesto di più, perché la situazione diventerebbe davvero critica e allarmante. Il potere d'acquisto delle nostre pensioni è già molto penalizzato dal caro-vita e dall'inflazione degli ultimi anni!. Proprio per questo Mauro Detassis invita ad aderire con convinzione alla Fipac, la federazione dei pensionati aderente a Confesercenti del Trentino che, oltre a fornire servizi, consulenza e assistenza preziosi, prevede per i suoi associati sconti, convenzioni e altre agevolazioni su tariffe, acquisti e altri servizi primari: “Sono opportunità preziose in questi momenti di crisi - conclude il presidente -, che invitiamo i nostri associati a conoscere sempre di più, nell'interesse proprio dei pensionati stessi”.

Comunica l'impresa con un click

Posta elettronica certificata e firma digitale



Continuano le attività legate al “**Progetto per lo sviluppo e rafforzamento delle tecnologie digitali nelle relazioni fra imprese e pubblica amministrazione**” promosso dalla Camera di Commercio I.A.A. e la Provincia autonoma di Trento, in collaborazione con Confesercenti del Trentino.

Accademia d’Impresa, azienda speciale della Camera di Commercio I.A.A. con il supporto dell’Università degli Studi di Trento, propone un **corso di formazione online su: Posta Elettronica Certificata (PEC) e Firma digitale** rivolto a tutte le aziende trentine interessate.

A partire dal mese di febbraio sono disponibili, sul sito internet dedicato (Comunità Online PEC e Firma digitale), nuovi contenuti operativi che presentano, mediante video esplicativi, il concreto utilizzo delle caselle di PEC e dei dispositivi di Firma digitale.

L'iniziativa è **gratuita** ed il materiale è disponibile e accessibile via internet da qualsiasi PC previa compilazione di una

scheda di adesione online.

Gli interessati potranno comunicare l'adesione all'attività formativa e trovare ulteriori informazioni collegandosi al sito di Accademia d’Impresa www.accademiadimpresa.it oppure direttamente dal nostro sito www.tnconfesercenti.it cliccando sull'apposito link “Posta Elettronica Certificata e Firma digitale”



POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA che cos'è?

La **Posta elettronica certificata** - detta anche PEC - è un sistema di comunicazione che alle caratteristiche normali della posta elettronica aggiunge la sicurezza e la certificazione della trasmissione. Se la corrispondenza avviene reciprocamente tra soggetti utilizzatori di PEC, il valore legale della PEC è equivalente a quello della tradizionale raccomandata postale con ricevuta di ritorno.

La **PEC** offre:

- garanzia del recapito;
- valore legale alla ricevuta di consegna;
- certezze sull'indirizzo del mittente e sulla titolarità della casella del destinatario;
- certificazione del contenuto inviato;
- elevati standard di sicurezza.

FIRMA DIGITALE che cos'è?

La **firma digitale** è l'equivalente elettronico di una tradizionale firma

apposta su carta e ne assume lo stesso valore legale. Viene associata stabilmente a un documento informatico e ne attesta con certezza l'integrità, l'autenticità e la paternità.

Con la **firma digitale** si può:

- sottoscrivere un documento;
- rendere certa l'identità del sottoscrittore;
- assicurare la provenienza del documento;
- garantire che il contenuto del documento non è stato alterato.

GUSTARE IL TRENTINO IN CITTÀ NON È MAI STATO COSÌ SEMPLICE



THE TASTE OF MOUNTAIN

Largo Carducci Giosuè, 38 - 38100 Trento - tel. 0461 1740400

Facciamo
di ogni ufficio
un posto di lavoro
migliore.



Da oltre 30 anni forniamo soluzioni su misura per sistemi di stampa digitale a colori e b/n, progettazione e arredo uffici. Con precisione, assistenza di qualità, consulenza innovativa.

Sicurezza sul lavoro, l'Inail finanzia le imprese

A

i fini di incentivare le imprese a realizzare interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Inail propone un bando per accedere a contributi destinati a progetti di investimento e per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale. L'incentivo è costituito da un contributo in conto capitale nella misura del 50% dei costi del progetto, con un contributo massimo pari a 100.000 euro e un contributo minimo erogabile pari a 5.000 euro. Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano

progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale non è fissato il limite minimo di spesa. Per i progetti che comportano contributi superiori a 30.000 euro è possibile richiedere un'anticipazione del 50%. Per l'anno 2011 l'Inail ha stanziato 205 milioni di euro ripartiti in budget regionali.

Nel periodo dal 28 dicembre 2011 al 7 marzo 2012 sul sito www.inail.it le imprese, previa registrazione sul sito, avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà l'inserimento della domanda, con la possibilità di effettuare tutte le simu-

lazioni e modifiche necessarie, allo scopo di verificare che i parametri associati alle caratteristiche dell'impresa e del progetto siano tali da determinare il raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità, pari a 105 (punteggio soglia). I parametri da considerare per il raggiungimento del punteggio soglia attengono principalmente a: dimensione aziendale, rischiosità dell'attività di impresa, numero di destinatari, finalità, tipologia ed efficacia dell'intervento, con la ulteriore previsione di un bonus nel caso di collaborazione con le parti sociali nella realizzazione dell'intervento. Al termine dell'inserimento della domanda nella procedura informatica, le imprese, la cui domanda salvata abbia raggiunto il punteggio soglia, riceveranno un codice che identificherà in maniera univoca la domanda.

Le domande inserite potranno essere inoltrate on-line; la data e l'ora di apertura e di chiusura dello sportello informatico per l'inoltro delle domande saranno pubblicate sul sito www.inail.it a partire dal 14 marzo 2012. Entro i 30 giorni successivi all'invio telematico l'impresa deve trasmettere alla Sede Inail competente tutta la documentazione prevista, utilizzando la Posta Elettronica Certificata. In caso di ammissione all'incentivo, l'impresa ha un termine massimo di 12 mesi per realizzare e rendicontare il progetto. Entro 90 giorni dal ricevimento della rendicontazione, in caso di esito positivo delle verifiche, viene predisposto quanto necessario all'erogazione del contributo.



PRINT YOUR STYLE

GRAFICHE FUTURA HA DA SEMPRE ATTUATO UNA POLITICA DI MIGLIORAMENTO DEI PROPRI STANDARD DI QUALITÀ E DI ATTENZIONE ALL'AMBIENTE ED ALLA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI.

PER QUESTO ABBIAMO DECISO DI FORNIRE UN'AMPIA SCELTA DI ARTICOLI SVILUPPATI A PARTIRE DA MATERIE PRIME RICICLATE, A BASSO IMPATTO AMBIENTALE O PROVENIENTI DA UNA BUONA E RESPONSABILE GESTIONE FORESTALE.

“L’arte della Pizza” corso base

Ancora pochi posti disponibili!



Per chi? per chi intende conoscere i segreti e mettere in pratica le tecniche per preparare una pizza professionale. Il corso è a numero chiuso.

Dove? a Trento - direttamente in pizzeria con forno a legna

Quando? 13, 20, 27 marzo 2012

Orario: 9.00 - 17.00

Docente: Cav.Uff. Guido Rizzi

Argomenti del corso:

- Tecnica dell’impasto di base;
- Pratica su impasti;
- Prove di manipolazione;
- Metodo di cottura e fonti di calore;
- Ingredienti;
- Condimenti;
- Presentazione.

Iscrizione: con apposito modulo da richiedere a FOR.IMP. srl

Alla fine del corso sarà rilasciato un attestato.

Per informazioni ed iscrizioni:

segreteria FOR.IMP. SRL

tel. 0461/43.42.00 - fax 0461/43.42.43

segreteria_forimp@tnconfesercenti.it



Si è svolta lo scorso **22 febbraio** all’Osteria a le due Spade una serata enogastronomica con abbinamento di vini trentini a carni piemontesi, preparate e cucinate dallo chef Federico Parolari. “È stata una serata a tema di grande successo, interessante per gli abbinamenti tra prodotti di eccellenza di due territori diversi come il Piemonte e il Trentino, che hanno saputo trovare un felice connubio a tavola”, ha commentato Massimiliano Peterlana, titolare del ristorante e presidente Fiepet Confesercenti del Trentino.



Il servizio che
centra le esigenze
delle imprese con
rinnovata efficienza.

- contabilità e consulenza finanziaria
- paghe e consulenza del lavoro
- assistenza amministrativa
- assistenza adempimenti obbligatori
- consulenza gestionale

Con C.A.T. Trentino Servizio, voi siete più agili
e la vostra impresa più libera per crescere.

Fiarc, le richieste al governo Monti



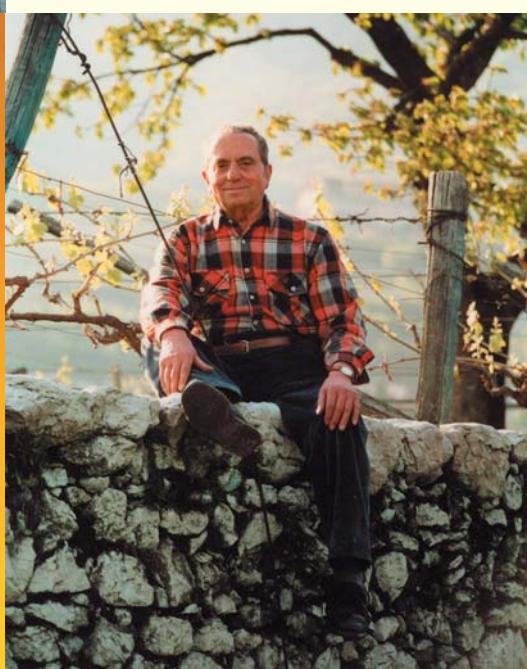
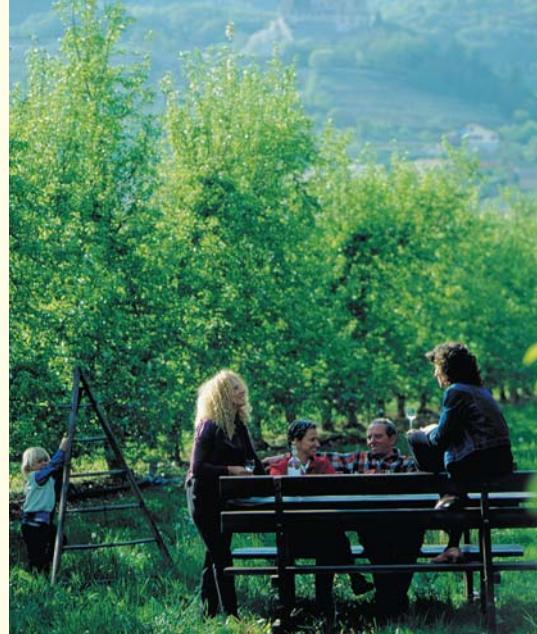
Claudio Cappelletti,
presidente Fiarc del Trentino

La presidenza nazionale di Fiarc ha avanzato nel mese di gennaio una serie di proposte e richieste al governo Monti, nell'interesse degli agenti di commercio e delle loro attività. In particolare, anche la Fiarc del Trentino e il suo presidente Claudio Cappelletti si aspettano "risposte dal governo soprattutto sul fronte della totale deducibilità dei costi del carburante e dell'acquisto dell'automobile". Nella lettera indirizzata a Monti, la Fiarc ha voluto puntualizzare che gli agenti di commercio sono un anello indispensabile della catena distributiva del sistema economico del Paese, intermediano circa il 60% del Prodotto

interno lordo, non sono soggetti a rischio di evasione fiscale e che, infine, utilizzano l'automobile come principale strumento di lavoro. I punti che la Fiarc ha voluto sottoporre all'attenzione del governo sono quindi:

- la ristrutturazione dei parametri degli odierni studi di settore adeguandoli alla realtà economica attuale;
- l'istituzione della "patente professionale" anche per gli agenti di commercio, già riconosciuta per tutti gli altri utenti professionali della strada;
- l'introduzione di benefici fiscali sul costo del carburante, così come previsto per altre categorie.

Inoltre, rimane sul tappeto l'annosa questione dell'Irap, che in sede comunitaria ha trovato soluzione definendone la totale esenzione per quegli agenti che operano in condizioni di impresa minima, cosa non ancora recepita e normata in Italia. Risale infine ancora al 1998 il limite dell'80% per un massimo di 25.000 euro per la deduzione della spesa di acquisto dell'automobile, e che andrebbe al più presto adeguato. "Anche la giunta di Fiarc del Trentino ha discusso e appoggiato in pieno le richieste avanzate dalla federazione nazionale – afferma Claudio Cappelletti, presidente Fiarc Confesercenti del Trentino -. In particolare ci attendiamo una risposta concreta sulla deducibilità totale dei costi del carburante e dell'acquisto dell'automobile, che rappresentano costi fissi e, anzi, in costante aumento, a fronte di un calo dei fatturati che si è verificato negli ultimi anni".



Vuoi conoscere da vicino l'affascinante mondo della Grappa? Prenota la Tua visita guidata in Distilleria chiamando il numero 0464 304554 (negozi), oppure scrivendo una e-mail al seguente indirizzo: fabiola.marzadro@marzadro.it

Danni da lavori di rifacimento, la responsabilità è solo dell'azienda



Carlo Callin Tambosi,
avvocato

In un condominio, durante i lavori di rifacimento del tetto, dopo la rimozione della copertura, può accadere che una grossa perturbazione investa l'edificio, e in assenza di copertura l'acqua raggiunga l'appartamento dell'ultimo piano e causi gravi danni. Il condominio fa causa al condominio per essere risarcito e il condominio nel costituirsi chiama in causa l'appaltatore. La Corte d'appello sancisce la responsabilità concorrente di condominio e appaltatore, il primo per avere scelto di fare i lavori in autunno, il secondo per non avere assunto le cautele necessarie tese ad evitare i danni. La Cassazione, con una sentenza depositata lo scorso 17 febbraio, ha stabilito che la responsabilità è solo dell'appaltatore.

tatore per non avere adottato le cautele necessarie ad evitare il danno. Nel farlo ha ricordato gli unici casi in cui il committente di lavori affidati ad un'impresa è da considerarsi responsabile dei danni causati dalla stessa, quando si sia ingerito nell'organizzazione dei lavori limitando l'autonomia dell'appaltatore o quando abbia designato un appaltatore inadeguato e incapace. Non ricorrendo né l'uno né l'altro caso l'appaltatore è responsabile dei danni causati a terzi, senza che possa essere chiamato responsabile il committente. In questo caso quindi non si dà alcuna responsabilità del condominio e responsabilità esclusiva dell'impresa rea di non avere protetto la casa durante i lavori dopo avere rimosso la copertura.

Corte di Cassazione, sez. II Civile, sentenza 17 gennaio - 17 febbraio 2012, n. 2363

Deve premettersi che, in materia di appalto, l'appaltatore esplica l'attività che conduce al compimento dell'opus perfectum in piena autonomia, con propria organizzazione ed a proprio rischio, apprestando i mezzi adatti e curando le modalità esecutive per il raggiungimento del risultato. Ciò, in linea di principio, non solo esclude la configurabilità di un rapporto institorio tra committente ed appaltatore, ma implica anche che solo l'appaltatore debba, di regola, ritenersi responsabile dei danni derivati e terzi nella (o dalla) esecuzione dell'opera (tra le tante, Cass., Sez. III, 16 maggio 2006, n. 11371).

Questo principio connesso alla struttura del contratto di appalto soffre, tuttavia, eccezioni sia quando si ravvisino a carico del committente specifiche violazioni del principio del neminem laedere riconducibili all'art. 2043 cod. civ. (e tale potrebbe essere il tralasciare del tutto ogni sorveglianza nella fase esecutiva nell'esercizio del potere di cui all'art. 1662 cod. civ.), sia quando l'evento dannoso gli sia addebitabile a titolo di culpa in eligendo per essere stata l'opera affidata ad impresa che palesemente difettava delle necessarie capacità tecniche ed organizzative per eseguirla correttamente, sia quando l'appaltatore, in base ai patti contrattuali o nel concreto svolgimento del contratto, sia stato un semplice esecutore di ordini del committente e privato della sua autonomia a tal punto da aver agito come nudus minister di questo, sia, infine, quando il committente si sia, di fatto, ingerito con singole e specifiche direttive nelle modalità di esecuzione del contratto o abbia concordato con l'appaltatore singole fasi o modalità esecutive dell'appalto.

In tutti questi casi il committente potrà essere tenuto come responsabile, in via diretta, con l'appaltatore per i danni cagionati al terzo (Cass., Sez. II, 12 maggio 2003, n. 7273; Cass., Sez. III, 20 aprile 2004, n. 7499; Cass., Sez. III, 21 giugno 2004, n. 11478; Cass., Sez. III, 1 giugno 2006, n. 13131, cit.; Cass., Sez. III, 30 settembre 2008, n. 24320).

Vendo&Compro

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercato del Brennero (2 posti), fiere in provincia Bolzano: Laives (maggio e ottobre), Ora, Bronzolo, Brunico (maggio e Stegona), Chiusa, Prato allo Stelvio, Campo Tures, S. Candido, Alpe Siusi, Caldaro, Merano (Pasquetta), Bolzano (S. Martino e Fiera delle Api) e fiere in provincia di Trento: Lavis (Lazzara e Ciucioi) Predazzo (luglio e settembre), Romeno, Caldanzo, Levico, Mezzolombardo, Moena. Telefonare al numero 338/9571287. **Rif. 419**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali di Mori del giovedì e quindicinale di Levico del lunedì. Telefonare al numero 338/8005488. **Rif. 423**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali di Rovereto (martedì), Riva del Garda (quindicinale, il mercoledì), Arco (quindicinale, il mercoledì), Trento (giovedì), Pergine Valsugana (sabato), Fiera di San Giuseppe (Trento), Fiera della Lazzara (Lavis), Fiera dei Ciucioi (Lavis), Fiera del Primo Maggio (Zambana), Fiera di Santa Lucia (Trento). Vendesi anche autocarro attrezzato. Telefonare al 340/7899723 oppure 0464/942113. **Rif. 426**

VENDESI autocarro Iveco 75/14 per uso alimentare, in regola con le norme Cee. Tel. in mattinata al 388/6103026. **Rif. 427**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Cles e Levico (lunedì), Rovereto (martedì), Riva e Arco (mercoledì), Mori (giovedì) + 12 fiere principali del Trentino + autocarro con telo elettrico. Telefonare 0464/918952. **Rif. 431**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati di Campitello (lunedì), S. Martino di Castrozza (martedì), Mazzin (mercoledì e domenica), Selva Gardena (giovedì), Ortisei (venerdì), Corvara (sabato) + fiere di Moena, S. Leonardo, Predazzo, Brunico Stegona, Ortisei + 1° posto in graduatoria mercato Canazei. Telefonare 333/3499062. **Rif. 432**

AFFITTASI posteggio tabelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento. Tel. al 339 750 17 77. **Rif. 438**

AFFITTASI posteggi tabelle alimentari e non alimentari Trento Piazza Fiera lunedì, venerdì e sabato. Posti centralissimi, orario tutto il giorno, affittiamo anche singolarmente. Tel. solo se interessati 335/5370007. **Rif. 439**

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati del venerdì quindicinale a Baselga di Pinè e stagionale estivo di Bedollo. Telefonare 335/5370007. **Rif. 440**

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati settimanale del mercoledì a Dimaro e settimanale de venerdì a Malè. Telefonare 333/66009966. **Rif. 441**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari a Malè per fiera di S. Matteo e mercato bimestrale. Tel. 347/2616166. **Rif. 442**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Caprino Veronese. Tel. 347/4624112. **Rif. 443**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere annuali di: Glorenza (novembre), Ultimo (settembre), Laion (marzo), Bolzano e Bronzolo (ottobre), Pinzolo (1 maggio), Borgo (luglio S. Prospero). Tel. al nr. 328/9497543. **Rif. 445**

CEDESI posteggio tabelle non alimentari mercato di Aldeno (TN) con svolgimento settimanale tutti i lunedì. Posto a inizio piazza di passaggio. Per info 349/1430214 chiedere di Gabriele. No perditempo! **Rif. 446**

CEDESI/AFFITTASI chiosco settimanale dal lunedì al sabato mezza giornata in Piazza Vittoria (centro Trento) settore alimentare. Telefonare 380/6406197. **Rif. 447**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati stagionali estivi di : Andalo (lunedì), Molveno (lunedì), Folgaria-Carbonare (martedì), Moena (mercoledì), Lavarone (giovedì), Castello Tesino (venerdì), Canazei (sabato). Telefonare 349/3529499. **Rif. 448**

AFFITTASI posteggio tabelle alimentare e non alimentare mercato settimanale di Lavarone (giovedì), quindicinale di Folgaria (martedì), settimanale di Alleghe (martedì) e quindicinale di Baselga di Pinè (venerdì). Telefonare 336/666448. **Rif. 457**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Trento e Pieve di Ledro(settimanale giovedì) Merano (settimanale venerdì), Desenzano (settimanale sabato), Arco (quindicinale mercoledì). Telefonare solo se interessati 333/9354872 o 0465/296058 ore serali. **Rif. 451**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Cles (lunedì), Ponte Arche e Fai (mar-

tedì), Trento, Ziano di Fiemme e Passo Tonale (giovedì), Bolzano e Pergine (sabato), + principali fiere del Trentino (S. Giuseppe, S.Croce, S.Lucia, Domenica d'Oro a Trento, Lazzera, Ottava e Ciucioi a Lavis, Cles (3 fiere), S. Andrea a Riva, in Alto Adige Stegona (ottobre) a Brunico, Ortisei (4 fiere). Prezzo interessante. Telefonare 380/2808966 - 329/3139041 - 380-7255642. **Rif. 453**

AFFITTASI bar con sala giochi annessa in Trento Centro Storico a 200 metri dal Duomo. No intermediari. Telefonare 335/6633843. **Rif. 454**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati di Molina di Fiemme, Andalo, Molveno, Cles al lunedì, Cavalese e Predazzo al martedì, Castello di Fiemme e Moena al mercoledì, Trento al giovedì, Tesero al venerdì, Mezzolombardo e Canazei al sabato, Mazzin alla domenica + fiere Cles (maggio e novembre), Trento (S. Croce, S. Giuseppe, S. Lucia, Domenica d'Oro), Lavis (Lazzera e Ciucioi), Mezzocorona, Mezzolombardo, Predazzo, Riva (S. Andrea), Moena (3 fiere), Rovereto (S. Caterina), Cornaiano + posizione in graduatoria fiera Terzolas. Telefonare 339/1794464. **Rif. 455**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercato quindicinale di Riva del Garda, mercato settimanale di Borgo (posto centrale) e Fiera di Tione (Termini). Telefonare 338/4113394. **Rif. 456**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercati estivi: settimanale di Lavarone (giovedì), quindicinale di Folgaria (martedì), settimanale di Alleghe (martedì) e quindicinale di Baselga di Pinè (venerdì). Telefonare 336/666448. **Rif. 457**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare principali fiere in Trentino e Alto Adige (36). POSTI CENTRALI! Telefonare 339/6985580. **Rif. 458**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato settimanale annuale di Cortina d'Ampezzo (venerdì). Telefonare 340/5282833. **Rif. 459**

CEDESI attività ambulante avviata con posti fissi a Trento, Pergine Valsugana, Rovereto, Riva del Garda e Arco + principali fiere nella provincia di Trento. Vero affare! Telefonare 349/3626741. Solo interessati! **Rif. 459**

Abbiamo tutti 5 sensi.

Chi è buon
esempio per i più piccoli
ne ha uno in più.



Se hai senso civico,
6 una forza per tutta la società.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Più senso civico, più comunità.

Lo Stato dà i numeri?

Ogni giorno, allettanti campagne pubblicitarie inducono milioni di persone a partecipare a giochi e lotterie nazionali provocando così nuovi casi di dipendenza.



A noi il dovere di essere buoni cittadini.
Allo Stato l'obbligo di non fare cattiva comunicazione.